Lombarda Vita S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Gestione separata denominata
"FONDO SICURO"
per il periodo di osservazione
dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2021

AMZ/RDB/cpo - RC101002021BD0689

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Lombarda Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo dell'allegata documentazione relativa alla gestione separata denominata "FONDO SICURO" per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2021, predisposta da Lombarda Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I);
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II);
- Regolamento della gestione separata (Allegato III);
- Note esplicative (Allegato IV).

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Lombarda Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione della documentazione relativa alla gestione separata che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica *l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla documentazione sopra riportata relativa alla gestione separata sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 *revised*") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la documentazione relativa alla gestione separata non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella documentazione relativa alla gestione separata. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella documentazione relativa alla gestione separata dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della documentazione relativa alla gestione separata denominata "FONDO SICURO" di Lombarda Vita S.p.A. al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia.

  Per tali attività abbiamo inoltre verificato:

  - la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del prospetto della composizione della gestione separata al 31 ottobre 2021 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione;
  - la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 2,47% calcolato su base annua, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 ottobre 2021, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- Abbiamo verificato la conformità del prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il prospetto della composizione della gestione separata denominata "FONDO SICURO" al 31 ottobre 2021 ed il relativo rendiconto riepilogativo per il periodo di osservazione chiuso a tale data, corredati delle Note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e presentano, in tutti gli aspetti significativi, la determinazione del risultato finanziario della gestione, del conseguente tasso medio di rendimento annuale e dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata; inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note esplicative della gestione separata (Allegato III e Allegato IV) che descrivono i criteri di redazione. La documentazione relativa alla gestione separata è stata redatta per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la documentazione stessa può non essere adatta per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 dicembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Andrea Mezzadra
Socio

Allegato I **Allegato B**

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

IMPRESA: LOMBARDA VITA S.p.A
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO SICURO
PERIODO DI OSSERVAZIONE: dal 1 NOVEMBRE 2020 al 31 OTTOBRE 2021

CODICE IMPRESA: 441
CODICE GESTIONE: 2

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2021)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2020)
	Importi da libro mastro[1]	Importi da libro mastro[1]
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	5.314.336.257	5.780.072.978
101 BTP	2.523.267.455	2.890.653.370
102 CCT	78.235.929	88.072.097
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	1.704.929.256	1.745.470.597
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	1.003.439.717	1.051.414.870
106 Obbligazioni quotate in valuta	4.463.900	4.462.044
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
di cui: 151 Obbligazioni quotate convertibili		
152 Obbligazioni non quotate convertibili		
200 Titoli di capitale:	2.180.129	4.078.029
201 Azioni quotate in euro	2.057.208	3.955.108
202 Azioni non quotate in euro	122.921	122.921
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale:		
di cui:		
300 Altre attività patrimoniali	236.728.711	237.617.785
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	192.350.310	187.443.874
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	6.571.672	6.365.604
350 Altre tipologie di attività:	37.806.729	43.808.307
di cui: 351 Ratei attivi su titoli	37.806.729	43.808.307
352 Ratei attivi su operazioni di Pronti/Termi		
400 Passività patrimoniali		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	5.553.245.097	6.021.768.792

[1]al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento, nell'apposita sezione del libro mastro

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2021)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2020)
Riserve matematiche	5.455.308.465	5.974.233.892
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008	*	*
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008	*	*
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008	*	*

*Non sono stati rilevati importi superiori alle soglie previste

Redatto il 21/12/2021

Il rappresentante legale
dell'impresa

Fabio Fumagalli

Allegato A

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

IMPRESA: LOMBARDA VITA S.p.A — CODICE IMPRESA: 441

DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO SICURO — CODICE GESTIONE: 2

PERIODO DI OSSERVAZIONE: dal 1 NOVEMBRE 2020 al 31 OTTOBRE 2021

valori in euro

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività			IMPORTI
100	Proventi da investimenti	A	133.298.091
101	Interessi su titoli di Stato in euro		95.989.697
102	Interessi su titoli di Stato in valuta		
103	Interessi su titoli obbligazionari in euro		31.419.129
104	Interessi su titoli obbligazionari in valuta		285.478
105	Dividendi su azioni in euro		180.922
106	Dividendi su azioni in valuta		
107	Redditi degli investimenti immobiliari		
150	Altre tipologie di proventi:		5.422.865
di cui: 151 Strumenti Derivati			
	152 Quote di OICR		5.422.865
	153 Liquidità		
200	Utili perdite da realizzi	B	10.333.963
201	Titoli di Stato in euro		9.877.821
202	Titoli di Stato in valuta		
203	Titoli obbligazionari quotati in euro		1.334.336
204	Titoli obbligazionari non quotati in euro		
205	Titoli obbligazionari quotati in valuta		
206	Titoli obbligazionari non quotati in valuta		
207	Titoli azionari quotati in euro		-878.176
208	Titoli azionari non quotati in euro		
209	Titoli azionari in valuta quotati		
210	Titoli azionari in valuta non quotati		
211	Immobili		
212	Cambi		-18
250	Altre tipologie di utili/perdite		
di cui: 251 Strumenti Derivati			
	252 Quote di OICR		
	253 Oneri/Proventi		
300	Retrocessione di commissioni e altre utilità	C	
400	Risultato finanziario lordo	A+B+C	143.632.054
500	Spese di revisione contabile	D	20.950
600	Spese per l'acquisto e la vendita di attività	E	510
700	Risultato finanziario netto	A+B+C-D-E	143.610.594
800	Giacenza media delle attività investite		5.815.104.863

Tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione 2,47

Il rappresentante legale dell'impresa

Tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione	tasso realizzato
da 01/12/2019 a 30/11/2020	2,59
da 01/01/2020 a 31/12/2020	2,70
da 01/02/2020 a 31/01/2021	2,67
da 01/03/2020 a 28/02/2021	2,67
da 01/04/2020 a 31/03/2021	2,72
da 01/05/2020 a 30/04/2021	2,69
da 01/06/2020 a 31/05/2021	2,62
da 01/07/2020 a 30/06/2021	2,57
da 01/08/2020 a 31/07/2021	2,59
da 01/09/2020 a 31/08/2021	2,51
da 01/10/2020 a 30/09/2021	2,51
da 01/11/2020 a 31/10/2021	2,47

Redatto il 21/12/2021

Il rappresentante legale dell'impresa

Allegato III

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE "FONDO SICURO"

1 – Viene attuata una forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Lombarda Vita S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "FONDO SICURO: Gestione Speciale Polizze Vita" ed indicata di seguito con la sigla "FONDO SICURO". La gestione "FONDO SICURO" è attuata in modo conforme alla normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 38 del 3 giugno 2011.

2 – La valuta di denominazione della gestione "FONDO SICURO" è in Euro.

3 – Il rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" viene calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi.

4 – Obiettivi e politiche di investimento:

a) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: si indicano di seguito gli strumenti finanziari ammessi e i relativi limiti e condizioni di investimento, fatti salvi i limiti previsti dalle norme pro tempore in vigore, che comprendono:
   - titoli di stato, obbligazioni a tasso fisso o variabile e depositi bancari**:** i titoli di stato, le obbligazioni (incluse cartolarizzazioni), i depositi bancari e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, sono ammessi fino al 100% del portafoglio;
   - azioni: le azioni, i warrant, le obbligazioni convertibili e gli altri strumenti rappresentativi di capitale di rischio negoziati sul mercato dei capitali, sono permessi fino al limite del 20% del portafoglio;
   - organismi di investimento collettivi (OICR)**:** gli investimenti in organismi di investimento collettivi del risparmio (fondi comuni e SICAV, inclusi fondi chiusi di private equity e hedge fund):
     - fondi azionari: a valere sullo stesso limite fissato per le azioni (complessivamente azioni, OICR azionari, hedge fund e fondi di private equity non possono superare la soglia del 20% del portafoglio);
     - fondi obbligazionari e monetari (considerati congiuntamente): il limite è pari al 40% del valore investibile nel comparto obbligazionario;
     - fondi bilanciati: per convenzione si ritiene che gli investimenti sottostanti siano equamente divisi tra la componente azionaria e quella obbligazionaria; si fa pertanto riferimento ai limiti fissati per le classi di investimento identificate;
     - hedge fund e fondi di private equity: a valere sullo stesso limite fissato per le azioni (complessivamente azioni, OICR azionari, hedge fund e fondi di private equity non possono superare la soglia del 20% del portafoglio);
   - immobili e fondi immobiliari: sono ammessi nel limite massimo del 25%.

   La scelta delle categorie di investimento dovrà inoltre tenere in considerazione le seguenti limitazioni:
   - aree geografiche: gli investimenti sono appartenenti alle categorie di investimento emesse da soggetti appartenenti all'area euro. Gli investimenti in categorie di investimento emesse da soggetti non appartenenti all'area euro sono limitati a una quota massima del 40% di ciascun portafoglio come sopra identificato;
   - valuta: gli investimenti saranno principalmente denominati in euro; è consentito l'investimento in valute diverse dall'euro e privo di copertura del rischio di cambio.

   Politiche di investimento: la politica di gestione adottata mira alla redditività e rivalutabilità nel medio e lungo termine del patrimonio in gestione, ottenuto attraverso una ripartizione degli attivi che tenda a minimizzare la volatilità mediante una diversificazione degli investimenti.
   Gli attivi sono allocati e gestiti in modo coerente con le finalità della gestione e con un adeguato livello di diversificazione, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.
   Le scelte di investimento nel comparto degli investimenti a reddito fisso vengono effettuate sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

b) La gestione separata non investe in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia.

c) Nell'ambito dell'attività di investimento possono venire utilizzati strumenti finanziari derivati o prodotti strutturati al fine di:
   - salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;
   - ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie.

   L'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

5 – La gestione "FONDO SICURO" è dedicata a contratti a prestazioni rivalutabili. La gestione "FONDO SICURO" non è dedicata ad un particolare segmento di clientela.

6 – Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della gestione "FONDO SICURO".

7 – Esiste la possibilità di effettuare modifiche al presente regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente. Modifiche al regolamento potranno essere effettuate anche a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

8 – Sulla gestione "FONDO SICURO" possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla Società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

9 – Il rendimento della gestione "FONDO SICURO" beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

10 – Il tasso medio di rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione "FONDO SICURO", di competenza del periodo indicato al punto 3, al valore medio della gestione "FONDO SICURO" nello stesso periodo.
Nel risultato finanziario della gestione "FONDO SICURO", al lordo delle ritenute di acconto fiscale, sono compresi i proventi finanziari di competenza dell'esercizio – comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza – gli utili e le perdite da realizzo per la quota di competenza della gestione "FONDO SICURO", comprensivi degli utili e dei proventi di cui al precedente punto 9.
Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.
Gli utili e le perdite da realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella gestione "FONDO SICURO" e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella gestione "FONDO SICURO" per i beni già di proprietà della Compagnia.
Per valore medio della gestione "FONDO SICURO" si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della gestione "FONDO SICURO".
La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella gestione "FONDO SICURO" ai fini della determinazione del rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO".
L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno successivo.
Le regole che sovrintendono al calcolo del rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" sono determinate sulla base della normativa fiscale attualmente vigente.

11 – È ammessa la possibilità di fusione della gestione "FONDO SICURO" con altre gestioni separate della Compagnia ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:

a) rispetto delle disposizioni previste dall'art. 5, comma 6 del Regolamento Isvap n. 38, dal Provvedimento Isvap n. 2472 del 10 novembre 2006 e dal D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e successive eventuali modifiche;
b) l'operazione persegua l'interesse dei Contraenti coinvolti nella fusione;
c) le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione siano similari;
d) le politiche di investimento delle gestioni separate oggetto di fusione siano omogenee;
e) il passaggio tra la precedente gestione e la nuova gestione avvenga senza oneri o spese per i Contraenti;

f) l'operazione di fusione non comporti modifiche del regolamento della gestione “FONDO SICURO” in senso meno favorevole ai Contraenti;
g) non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione delle gestioni separate.

In tal caso, la Compagnia informerà, in via preventiva e per iscritto, i Contraenti della gestione “FONDO SICURO” circa tutti gli aspetti connessi con l’operazione di fusione che rilevino per gli stessi, in particolare precisando:
i) le motivazioni dell’operazione di fusione;
ii) gli effetti che la stessa determina sulle politiche di investimento delle gestioni separate interessate alla fusione e sul regime delle commissioni;
iii) le modalità ed i tempi esatti di regolazione della fusione;
iv) la composizione sintetica delle gestioni separate interessate alla fusione.

La Compagnia provvederà, altresì, ad inviare ai Contraenti il nuovo regolamento della gestione patrimoniale cui è collegato il presente contratto derivante dall’operazione di fusione, che costituirà parte integrante del contratto medesimo.
Il Contraente che non intenda accettare le suddette modifiche potrà esercitare il diritto di riscatto o di trasferimento del contratto, senza l’applicazione di alcun onere o penalizzazione, comunicando per iscritto – entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Compagnia delle modifiche che intende apportare – la propria decisione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Compagnia.
La comunicazione di riscatto o di trasferimento pervenuta alla Compagnia successivamente alla scadenza del suddetto termine, ma inviata dal Contraente entro il periodo consentito sopra indicato, verrà considerata comunque valida.
Qualora il Contraente non eserciti il diritto di riscatto o di trasferimento, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni.

12 – La gestione “FONDO SICURO” è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui al D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, la quale attesta la rispondenza della gestione “FONDO SICURO” al presente regolamento.
In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione “FONDO SICURO”, ogni rendimento annuo della stessa rilevato mensilmente e l’ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.

13 – Il presente regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

GESTIONE SEPARATA FONDO SICURO

NOTE ESPLICATIVE

I criteri seguiti per la valutazione delle attività attribuite alla gestione interna separata "FONDO SICURO" sono conformi al Regolamento della gestione interna separata "FONDO SICURO" e rispettano quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011.

La gestione interna separata "FONDO SICURO", costituita prima dell'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n.38 è aperta alla sottoscrizione di nuovi contratti.

La gestione separata non presenta attivi difformi dalle disposizioni del Regolamento ISVAP n.38.

Il regolamento della gestione separata prevede che il rendimento annuo venga calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione con riferimento ai 12 mesi di calendario trascorsi.

A. ATTIVITA' ATTRIBUITE ALLA GESTIONE

Le attività attribuite alla gestione all'apertura del periodo di osservazione sono iscritte ai medesimi valori che le stesse presentavano alla chiusura del precedente periodo di osservazione.

Nel caso di assegnazione alla gestione di attività di nuova acquisizione il valore di entrata è il prezzo di acquisto; nel caso di assegnazione di attività già esistenti nel patrimonio aziendale il valore di entrata è pari al valore corrente rilevato alla data di assegnazione delle attività alla gestione.

Nel corso dell'esercizio i valori delle attività sono stati rettificati per adeguarli ai valori di bilancio al 31 dicembre 2020.

B. RENDIMENTO ANNUO

Il rendimento annuo è calcolato rapportando la somma degli utili e delle perdite da realizzo e dei proventi netti della gestione (al lordo delle ritenute d'acconto fiscale, comprensivi degli scarti di emissione, degli scarti di negoziazione e di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione, al netto degli oneri, ivi incluse le spese di certificazione così come attribuite dalla Compagnia) al capitale medio investito nell'esercizio.

La consistenza media degli investimenti del periodo è determinata sulla base della somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della gestione considerando il numero dei giorni di effettiva permanenza di tali investimenti nella gestione stessa.

In presenza di un tasso medio di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, viene comunque garantita agli assicurati la prestazione minima di contratto.

C. RISERVE MATEMATICHE

Le riserve matematiche prese a riferimento per fissare l'ammontare minimo delle attività da attribuire alla gestione interna separata, cui sono collegati i contratti di assicurazione sulla vita, sono stimate con la metodologia attuariale più consona al caso, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili.
Il valore stimato è determinato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.